

AEC Illuminazione prepara l'infrastruttura IT per il futuro insieme a SMAU-GFI e alle tecnologie HP

“Con la consulenza di SMAU-GFI, abbiamo riprogettato la nostra rete LAN e l'infrastruttura IT, con l'obiettivo di innovare le componenti hardware e software per aumentarne le prestazioni e l'affidabilità. Abbiamo scelto le soluzioni HP per avere un'architettura più flessibile, scalabile nel tempo, che potesse garantirci livelli superiori di sicurezza e continuità dei processi, nonché una maggiore efficienza”.

Gianluca Daveri, responsabile IT, AEC Illuminazione

Sfida

- Centralizzare i servizi e le risorse IT
- Potenziare la rete LAN
- Migliorare i livelli complessivi di prestazioni e affidabilità
- Garantire la massima business continuity
- Ottimizzare i processi di gestione IT

Soluzione

- Ricablatura completa della rete aziendale
- Consolidamento e virtualizzazione delle risorse server, con passaggio alla tecnologia blade
- Implementazione di una nuova Storage Area Network con una soluzione di back up su nastro
- Installazione di componenti ridondanti per tutti i sistemi critici

Risultati

- Maggiori prestazioni e affidabilità complessiva
- Ottimi livelli di business continuity
- Livelli superiori di flessibilità e scalabilità
- Semplificazione della gestione IT

Tecnologie principali

- switch HP ProCurve 5400, HP ProCurve 3500 e HP ProCurve 3400
- armadi rack HP 10647 G2
- enclosure HP BladeSystem c-Class 7000
- server HP ProLiant BL460 e BL260, HP ProLiant DL360 G4 e G5, HP ProLiant DL380 G5
- HP StorageWorks MSA 2000 con libreria HP StorageWorks MSL6030
- software HP Insight Manager e HP ProCurve Manager



Fondata nel secondo dopoguerra, AEC Illuminazione vanta oltre 40 anni di esperienza nell'illuminazione per esterni, con un'offerta completa che include soluzioni per strade, piazze e arredi urbani. Tra i suoi clienti ci sono principalmente comuni, aziende municipalizzate ed enti pubblici, ai quali AEC propone non solo prodotti all'avanguardia, ma anche progetti personalizzati di illuminazione pubblica. Ne sono un esempio la partecipazione di AEC al piano di riqualificazione urbanistica di Torino in occasione delle Olimpiadi Invernali del 2006, oppure le collaborazioni con ANAS e Autostrade per l'Italia per l'illuminazione di diversi tratti della rete autostradale.

Da anni AEC è attiva nei mercati esteri, ma non ha perso la propria identità "made in Italy": l'azienda continua infatti a gestire il 100% della produzione presso la sede di Subbiano (Arezzo), lavorando con una serie di terzisti tutti localizzati in Toscana. Il forte radicamento sul territorio è motivo d'orgoglio per AEC, che oggi conta 110 dipendenti.





Altro caposaldo della strategia di AEC è la vocazione all'innovazione, con un impegno continuo in termini di risorse e investimenti per dotare le città di sistemi di illuminazione efficienti, rispettosi dell'ambiente e caratterizzati da un design moderno. La ricerca e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche è una costante nella storia di AEC, che ha fatto proprio il concetto di "qualità totale" in ogni aspetto della progettazione, produzione e gestione del business.

L'impiego di tecnologie innovative e l'attenzione alle esigenze dei clienti hanno permesso all'azienda di consolidare il proprio vantaggio competitivo, anche grazie a un'organizzazione interna snella e dinamica, capace di lavorare in perfetta sintonia.

La centralità delle nuove tecnologie produttive e informatiche

AEC crede fermamente nel valore delle nuove tecnologie e investe costantemente per implementare sistemi sempre più efficienti e affidabili. Tutte le fasi del ciclo produttivo sono state automatizzate per assicurare un controllo ancora più rigoroso e il monitoraggio accurato dei vari parametri qualitativi. Nel dicembre 2007 è stato anche inaugurato il primo magazzino automatico e nell'ottobre 2008 un secondo magazzino sempre automatizzato. Strutture completamente robotizzate che hanno contribuito a modernizzare la logistica, ottimizzando i processi di stoccaggio e i tempi di movimentazione delle merci. La medesima filosofia ha guidato negli anni lo sviluppo del sistema informativo, che vede oggi una rete ben integrata con circa 60 postazioni di lavoro. La rapida crescita di AEC negli ultimi due anni ha comportato la necessità di potenziare il data center e aggiungere nuovi client, in parallelo al più vasto piano di ampliamento che l'azienda ha intrapreso con la costruzione, tra l'altro, di una nuova palazzina adibita a uffici.

"Abbiamo colto l'occasione per ripensare la nostra infrastruttura IT, con l'obiettivo di innovare le componenti hardware e software per aumentarne le prestazioni e l'affidabilità. Volevamo un'architettura più flessibile, scalabile nel tempo, che potesse garantirci livelli superiori di sicurezza e continuità dei processi. Anche l'aumento dell'efficienza complessiva era tra le nostre priorità".

Gianluca Daveri, responsabile IT, AEC Illuminazione

HP era già il marchio di riferimento per quanto riguarda server, PC, workstation e dispositivi di rete. AEC si è rivolta a SMAU-GFI, HP Preferred Partner e consulente di fiducia da oltre 10 anni, per progettare le soluzioni più adatte al nuovo ambiente IT. La prima decisione è stata quella di riunire in un unico spazio tutte le risorse del data center e l'elettronica di rete, che erano invece distribuite in più stanze rendendo complessi la manutenzione e il monitoraggio dei sistemi.

Il nuovo data center, di dimensioni superiori per essere pronto alla crescita futura, ha visto innanzitutto il potenziamento della rete aziendale e la completa ricablatura degli armadi. Insieme ai tecnici di SMAU-GFI, è stato infatti aggiunto un nuovo ramo della rete LAN, migrando l'intero cablaggio da categoria 6 a categoria 7 e rinnovando tutti gli apparati. AEC ha scelto gli switch HP ProCurve 5400 per aumentare a 10 gigabit la larghezza di banda e migliorare l'affidabilità complessiva, grazie a un collegamento in fibra ottica a doppio anello su tutto il data center. Sono stati inoltre installati 8 switch dipartimentali HP ProCurve 3500 e 2 HP ProCurve 3400.

Il potenziamento della LAN ha messo AEC nelle migliori condizioni per procedere al consolidamento dell'infrastruttura server e passare alla tecnologia blade, con la virtualizzazione di alcuni sistemi critici tramite VMware.

"Con la consulenza di SMAU-GFI, abbiamo affiancato alle risorse esistenti alcuni nuovi server blade HP, in modo da aumentare in misura significativa la business continuity e il numero di servizi forniti. La tecnologia blade e la virtualizzazione dei server assicura maggiore efficienza, ma soprattutto ottimi livelli di disponibilità ai nostri processi più critici, tra cui ad esempio la gestione degli ordini dei clienti e il tracciamento delle commesse".

Gianluca Daveri, responsabile IT, AEC Illuminazione

Sono stati installati 4 armadi rack HP 10647 G2 da 47 unità e un'enclosure HP BladeSystem c-Class 7000, all'interno della quale sono state alloggiare le lame blade: 2 HP ProLiant BL460 supportano il cluster SQL 2005, 3 BL460 sono dedicati al cluster Exchange 2007, un altro BL460 alla gestione del file system, mentre 3 HP ProLiant BL260 a diversi servizi IT specifici.

Alcuni dei server già presenti in azienda sono stati destinati ad attività meno critiche, ma ugualmente importanti, come la gestione del back up e del sito web, per cui vengono utilizzati degli HP ProLiant DL360 G4 e G5, e il sistema di videosorveglianza, ora supportato da un HP ProLiant DL380 G5.

L'implementazione delle nuove risorse hardware è coincisa con una serie di aggiornamenti delle componenti software, passando dalla piattaforma Microsoft SQL Server 2000 alla versione 2005 cluster per la gestione dei database aziendali, da Microsoft Exchange 2000 a Exchange 2007 cluster per la posta elettronica, da Microsoft Windows 2000 Server a Windows 2008 Server per il data center. E' stata inoltre completata la migrazione di Active Directory, nonché la migrazione e il renaming del dominio da "AEC" ad "aecilluminazione.it".

Per rispondere in modo efficace alle nuove esigenze aziendali, SMAU-GFI ha suggerito anche il rinnovo dell'architettura storage, che oggi vede al centro una Storage Area Network basata su HP StorageWorks MSA 2000 e una soluzione di back up su nastro con libreria HP StorageWorks MSL6030 in fiber channel. AEC ha oggi a disposizione una capacità storage complessiva di quasi 5 terabyte e può gestire in modo più flessibile e sicuro il patrimonio informativo. L'archiviazione dei dati è infatti molto più dinamica ed efficiente, dando migliori garanzie di ripristino in caso di guasti o eventi imprevisti.

La business continuity viene assicurata dalla qualità della tecnologia HP, ma anche dalla decisione di AEC di ridondare tutti i componenti critici dell'infrastruttura, compresi i sistemi di alimentazione e climatizzazione del data center. L'azienda ha quindi la certezza di non subire alcun fermo se dovesse capitare il guasto di un elemento, essendo ciascuno perfettamente ridondato.

I risultati finora raggiunti e i prossimi passi

Operativa da qualche mese, la nuova infrastruttura IT ha già prodotto risultati apprezzabili in fatto di efficacia e affidabilità complessiva. L'impatto delle nuove soluzioni è stato positivo per gli utenti, che hanno notato un generale miglioramento delle prestazioni dei sistemi IT. La business continuity è senza dubbio maggiore rispetto al passato, così come il livello di protezione delle informazioni e delle applicazioni aziendali.

I risultati sono stati superiori alle aspettative soprattutto per ciò che riguarda i server blade e la semplificazione dei processi di gestione. La centralizzazione delle risorse e l'impiego di alcune tecnologie software specifiche, quali HP Insight Manager e HP ProCurve Manager, hanno infatti contribuito a rendere più efficiente il monitoraggio dei sistemi e la loro manutenzione, con un notevole risparmio in termini di tempo e costi.

L'architettura IT è quindi in grado di supportare al meglio gli attuali processi interni ed esterni di AEC, con la flessibilità e la scalabilità necessarie per seguire anche l'evoluzione futura del business.

L'aggiunta di nuovi servizi IT sarà infatti molto più semplice, poiché sarà sufficiente integrare e configurare nuove lame blade nell'infrastruttura esistente, senza necessità di costosi e complessi procedimenti.

"Il contributo di SMAU-GFI è stato fondamentale per il successo di questo progetto, sia nell'indicarci la giusta via da percorrere, sia nel vivere insieme a noi ogni fase dell'implementazione delle nuove tecnologie."

Gianluca Daveri, responsabile IT, AEC Illuminazione

Tra i parametri che AEC intende valutare nell'arco dei prossimi 12 mesi vi è anche il risparmio sui consumi energetici. Le nuove tecnologie HP, in particolare i server blade, offrono infatti una maggiore efficienza energetica, per cui consentiranno all'azienda di ridurre progressivamente i consumi e i relativi costi.

I buoni risultati ottenuti finora hanno convinto AEC a continuare a investire per potenziare e rinnovare la dotazione IT. È in corso la virtualizzazione di alcune postazioni desktop, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione del parco client e aumentarne l'affidabilità. Parte delle workstation HP attualmente utilizzate dall'ufficio tecnico per la progettazione CAD saranno migrate su una piattaforma blade workstation, dando agli utenti lo stesso livello di prestazioni e resa grafica, con notevoli vantaggi anche in termini di comfort. Lavorare su thin client significherà infatti avere più spazio a disposizione sulla scrivania, con livelli decisamente inferiori di rumore ed emissioni di calore.

La remotizzazione dei client permetterà di incrementare ulteriormente l'efficienza della gestione IT, centralizzando la maggior parte delle attività di manutenzione e aggiornamento. Processi quali la distribuzione delle applicazioni software, la configurazione di nuove postazioni e la risoluzione dei problemi richiederanno infatti pochi minuti, e potranno essere gestiti senza richiedere un intervento fisico presso la scrivania dell'utente.

Per maggiori informazioni www.hp.com/it/storiedisuccesso

© 2008 Hewlett-Packard Development Company, L.P. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso. Le garanzie per i prodotti ed i servizi HP sono previste espressamente nella garanzia che accompagna tali prodotti o servizi. Nessuna affermazione contenuta nel presente documento può essere ritenuta una garanzia aggiuntiva. HP non è responsabile per errori tecnici o editoriali od omissioni contenuti nel presente documento.

